



PROVINCIA DI MATERA
AREA III TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
- Ufficio Ambiente -

Prot. n. 22761 03 OTT, 2016
Casella n.....
Pratica n.....
Sottofascicolo n.....

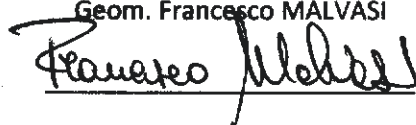
Determinazione n. 1555 del 03 OTT, 2016

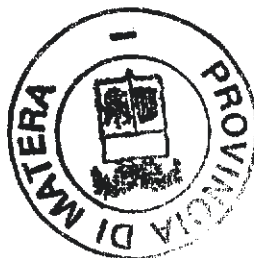
Numero progressivo di settore 41 del 29 SET. 2016

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - D.Lgs n. 152/06 (e s.m.i.) art. 269 comma 2 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alle emissioni in atmosfera per l'attività di coltivazione mineraria della cava di conglomerati silicei sita in località "Nocito" in agro del Comune di Montalbano Jonico (MT), a favore della Ditta "SINNICA SERVICE S.r.l.".

Proponente: Ufficio Ambiente

Matera, li _____

L'Istruttore
Geom. Francesco MALVASI




Il Dirigente
Dott. Salvatore Vito VALENTINO


La presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio.

Il Dirigente di Settore

VISTA l'istanza pervenuta per il tramite del SUAP ID 5809 prot. REP_PROV_MT/MT-SUPRO/0023491 datata 04/11/2015 (acquisita al protocollo dell'Ente con n. 28423 del 05/11/2015) con la quale la Ditta "SINNICA SERVICE S.r.l." ha presentato domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l'attività di coltivazione mineraria della cava di conglomerati silicei sita in località "Nocito" in agro del Comune di Montalbano Jonico (MT), riportata in Catasto al Foglio di mappa n. 47 particelle nn. 354, 355, 356 e 357 tutte interessate in parte (ex particelle nn. 63 e 303), relativamente alle emissioni diffuse in atmosfera ex art. 269 comma 2, corredata dalla documentazione tecnica;

CONSIDERATO che i titoli abilitativi, pertinenti all'esercizio dello stabilimento in oggetto, sostituiti nell'A.U.A. sono i seguenti (rif. art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013):

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n.165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) "Norme in materia ambientale" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96), di cui Parte IV riferita alle "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" e Parte V riferita alle "Norme in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera";

VISTO il D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008 che detta ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il D.Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 noto come terzo correttivo "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 11 agosto 2010 - Supplemento Ordinario n. 184);

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008";

VISTO il D.P.R. n. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'art. 23 del D.L. n. 5/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35/2012", che comprende tra i titoli abilitativi anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 2 comma 1 lett. b) del Decreto che individua la Provincia quale Autorità competente" ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA;

VISTO la "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale del D.P.R. n. 59, del 13/03/2013" emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 07/11/2013 (protocollo n. 0049801/GAB);

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108);

VISTE le D.G.R. n. 3340/1999, n. 670/2001 e 1504/2005, con le quali sono state approvate le decisioni del C.R.I.A. che ha stabilito, per i nuovi impianti:

- di esaminare quelli che presentano nelle emissioni sostanze di cui alle tabelle A₁ e A₂ allegate al D.M. 12/7/1990 (attualmente Parte II Allegato 1 alla Parte V del D.L.vo n.152/2006 e s.m.i.)
- di rimettere all'esame dell'Ufficio Compatibilità Ambientale gli altri impianti applicando come valori limite delle sostanze inquinanti il limite inferiore stabilito dal D.M. 12/7/1990 (attualmente Allegato 1 alla Parte V del D.L.vo n.152/2006) per ognuna di esse diminuito del 20%;
- di fissare per le sostanze inquinanti non rientranti tra quelle elencate negli allegati 1 e 2 del D.M. 12/7/1990 (attualmente Allegato 1 alla Parte V del D.L.vo n.152/2006 e s.m.i.) un valore limite di emissione risultante da:
 - a) comparazione con quanto stabilito per lo stesso inquinante dalle altre Regioni;
 - b) eventuali analogie con le sostanze riportate negli allegati al D.M. 12/7/1990 (attualmente Allegato 1 alla Parte V del D.L.vo n.152/2006 e s.m.i.);
 - c) riferimenti ad impianti simili, già autorizzati alle emissioni in atmosfera con parere favorevole del C.R.I.A.B.;

ATTESO che, per le modifiche introdotte dal D.L.vo n.128/2010, il Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.) all'art.269 comma 2, stabilisce le modalità di autorizzazione per l'installazione di un nuovo stabilimento;

DATO ATTO che i soggetti competenti in materia ambientale sono stati così individuati:

- Provincia di Matera;
- Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale -;
- Comune di Montalbano Jonico (MT);
- Azienda Sanitaria locale di Matera - Dipartimento Prevenzione -;
- Dipartimento A.R.P.A.B. di Potenza;

VISTO che la Provincia di Matera, con PEC prot. n. 2811 del 04/02/2016, ha indetto la Conferenza di Servizi in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, comma 4, del D.P.R. n. 59/2013 e dall'art. 14 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., convocandola per il giorno 03 marzo 2016, alle ore 10.30, presso la propria sede, e chiedendo la partecipazione di:

- Provincia di Matera;
- Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale -;
- Comune di Montalbano Jonico (MT);
- Azienda Sanitaria locale di Matera - Dipartimento Prevenzione -;
- Dipartimento A.R.P.A.B. di Potenza;
- Ditta "SINNICA SERVICE S.r.l.";

CONSIDERATO l'esito della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 03/03/2016, come da verbale depositato agli atti, nell'ambito della quale la Provincia di Matera in qualità di Autorità Competente, ha acquisito il **parere favorevole** dell'A.R.P.A.B., espresso con nota prot. 0002304 del 26/02/2016 e preso atto dell'assenza dei convocati (Comune di Montalbano Jonico, ASM) quali soggetti competenti interessati nel procedimento ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, nonché la mancata espressione del proprio parere in forma scritta e della nota prot. 0030077/19AB datata 22/02/2016 della Regione Basilicata inerente le funzioni relative all'autorizzazione di cui all'art. 269 commi 1 e 2 ed art. 272, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha deciso di aggiornare i lavori della Conferenza a data da destinarsi e secondo le valutazioni dell'ufficio;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle funzioni delegate con L.R. n. 49 del 06/11/2015 relative alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 è stato dato incarico per la pratica di che trattasi al Dott. Gabriele GIORDANO con disposizione prot. n. 9019 del 13/04/2016 ai fini dell'espressione di parere alle emissioni (art. 269 c. 2 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) nell'ambito del procedimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA la perizia tecnica trasmessa in data 18/07/2016 ed acquisita agli atti della Provincia di Matera al prot. n. 18285 del 21/07/2016, nella quale si riportavano le valutazioni circa le emissioni di tipo diffuse prodotte dall'attività di coltivazione della cava di che trattasi e si esprimeva parere con prescrizioni e limiti, fatte proprie da questo Ufficio;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti, appresso riportati:

- A.R.P.A.B. di Matera, nota prot. n. 0002304 del 26/02/2016, registrata al prot. prov. n. 4935 in pari data, con la quale per quanto di competenza, in materia di emissioni in atmosfera, **esprime parere favorevole** all'attività di coltivazione della cava, a condizione che le modalità di esercizio dell'impianto rispettino le prescrizioni per il contenimento delle emissioni diffuse di cui all'Allegato V, Parte V del D.Lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO inoltre che il Comune di Montalbano Jonico e ASM oltre a non partecipare alla Conferenza sopra citata non hanno fatto pervenire alcun parere in forma scritta, per cui si può ritenere acquisito, come disposto dalla Legge n. 241/90 art. 14-ter comma 7, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non hanno espresso definitivamente la propria volontà;

CONSIDERATO che sulla scorta dei pareri pervenuti dai soggetti competenti di cui all'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013 per il procedimento di cui in oggetto, non si ravvisa la necessità di convocare ulteriore Conferenza di Servizi, per cui il procedimento di AUA si può ritenere concluso favorevolmente;

RITENUTO di poter accogliere la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), relativa alle emissioni in atmosfera prodotte dall'attività di cava della Ditta "SINNICA SERVICE S.r.l.", sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'attività di coltivazione della cava di che trattasi prevede le seguenti fasi: preparazione mediante rimozione dello strato superficiale con accantonamento nelle aree allestite all'interno dell'area di cava, estrazione del materiale inerte con mezzi meccanici, mediante coltivazioni per splateamenti successivi dall'alto verso il basso fino al raggiungimento della quota finale di progetto e successivo recupero ambientale del sito. Il materiale estratto verrà caricato su camion e trasportato nei luoghi di utilizzo;
- la Ditta "SINNICA SERVICE S.r.l." con l'istanza di che trattasi ha richiesto con AUA l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ex art. 269 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) dell'attività di cava;
- con D.D. n. 75AF.2011/D.00906 del 22/06/2011 l'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Regione Basilicata ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica sul progetto di coltivazione della cava di conglomerato;
- con D.G.R. n. 2014 del 30/12/2011 è stato espresso il **giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale** ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 47/1998 ed art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) e rilasciata l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi del D.L.vo n. 52/2004 (e s.m.i.) e l'**Autorizzazione alla Coltivazione mineraria** ai sensi della L.R. n. 12/1978 (e s.m.i.), relativamente al progetto per la coltivazione mineraria della cava di conglomerati sita in località "Nocito", nel Comune di Montalbano Jonico (MT) proposto dalla Ditta "SINNICA SERVICE S.r.l.";
- con D.D. n. 14AJ.2015/D.00833 del 27/08/2015 l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio ha rinnovato l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 3267/1923, rilasciata con D.D. n. 1137 del 01/08/2011 relativa ai lavori di coltivazione mineraria di una cava di conglomerati in località "Nocito" in agro del Comune di Montalbano Jonico (MT) riportata al catasto nel foglio n. 47 - p. 63 e 303, per un periodo di anni due e alle stesse condizioni e prescrizioni di cui alla **D.D. n. 1137 del 01/08/2011**;
- con nota prot. n. 345/SERVICE datata 15/06/2016 (acquisita al protocollo dell'Ente con n. 14959 del 16/06/2016) indirizzata alla Regione Basilicata - Ufficio Geologico e Attività Estrattive - e per conoscenza alla Provincia di Matera, la Ditta richiedente con riferimento alla coltivazione della cava, specificava quanto trasmesso con comunicazione periodica dei dati statistici circa i materiali estratti (STATISTICA MINERARIA) relativamente al periodo dal 31 luglio 2012 ad ottobre 2015;
- la relazione e la documentazione tecnica a corredo della domanda di autorizzazione risultano esaustive;
- con la Conferenza di servizi del 03 marzo 2016 e successive note degli Enti interessati dal procedimento sono stati acquisiti i pareri ai fini del rilascio dell'AUA, considerando inoltre acquisito positivamente il parere del Comune di Montalbano Jonico e dell'ASM, come disposto dalla Legge n. 241/90 art. 14-ter comma 7, che non ha espresso definitivamente la propria volontà;
- trattandosi di stabilimento nel quale si manipolano, producono, trasportano, caricano e scaricano ed immagazzinano prodotti polverulenti, le misure che saranno adottate per il contenimento delle emissioni diffuse dalla Ditta summenzionata sono conformi a quanto previsto dall'Allegato V (Parte I) alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.);
- viene ritenuto che la data di messa a regime dell'attività di coltivazione della cava coincide con la data di messa in esercizio;

RITENUTO, pertanto, di poter emettere il provvedimento di AUA a favore della Ditta "SINNICA SERVICE S.r.l.", sulla base di quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi del 03/03/2016 e dei pareri acquisiti, al fine del rilascio dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

RICHIAMATI i motivi espressi in narrativa e fatti salvi i pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta di competenza di altri Enti, o comunque facenti capo ad altre normative non inerenti al presente atto;

SPECIFICATO che l'autorizzazione di cui al presente atto è relativa alla sola valutazione delle emissioni in atmosfera dell'attività in oggetto e che pertanto la stessa non costituisce, né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria all'effettivo esercizio dell'attività stessa;

DATO ATTO della regolarità tecnica e della correttezza amministrativa del presente provvedimento;

VISTO la disposizione di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., in ordine alle funzioni, alle prerogative ed alle responsabilità dei dirigenti;

Attestata la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria della provincia o sul suo patrimonio;

D E T E R M I N A

- 1) **di adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 Capo II art. 4, a favore della Ditta "SINNICA SERVICE S.r.l.", relativa all'attività di coltivazione mineraria della cava di conglomerati silicei sita in località "Nocito" in agro del Comune di Montalbano Jonico (MT), Foglio di mappa n. 47 particelle nn. 354, 355, 356 e 357 tutte interessate in parte (ex particelle n. 63 e 303), per il seguente titolo abilitativo:
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) l'attività di coltivazione della cava deve essere esercitata secondo quanto previsto dall'allegato V (Parte I) alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.), che disciplina le modalità di esercizio degli impianti nei quali si manipolano, producono, caricano e scaricano ed immagazzinano prodotti polverulenti, per quanto riferibile all'attività in questione, e in particolare:
- le fasi di carico che avvengono all'aperto tramite pala meccanica o altri mezzi, dovranno essere adottati idonei accorgimenti tecnici e/o organizzativi al fine di limitare la formazione di polveri diffuse (es. altezza di carico);
 - nella fase di stoccaggio dei materiali polverulenti devono essere prese idonee misure per il contenimento delle emissioni diffuse (nebulizzazione di acqua sui cumuli oppure copertura degli stessi con teli);
 - nei periodi siccitosi e ventosi deve essere assicurata una umidificazione sufficiente del piazzale, dell'area circostante, della strada di accesso e delle piste interne all'area di cava con particolare attenzione alle aree maggiormente soggette al transito di veicoli;
 - la strada di accesso all'impianto deve essere sottoposta a manutenzione continua con periodica pulizia, maggiormente frequente nei periodi siccitosi e ventosi;
 - per il trasporto di materiali polverulenti in ingresso/uscita dal luogo in cui si svolge l'attività devono essere utilizzati automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura; tali mezzi devono spostarsi a basse velocità sulle strade di accesso all'impianto e nell'area di cava;

Le misure sopra descritte devono essere attuate compatibilmente con le esigenze specifiche degli impianti, scegliendo adeguatamente quelle più appropriate che in ogni caso devono essere efficaci.

- b) eseguire con frequenza semestrale la misura delle **polveri diffuse** provenienti dalle attività di cava, con individuazione dei punti di misurazione in particolare (P1) al centro del piazzale di movimentazione dei mezzi, (P2) nella zona di carico, nei pressi dello scavo in atto (P3) al centro della cava e (P4) sul perimetro esterno della cava, lungo la Strada Provinciale, considerati come punti di maggiore emissioni di polveri;
- c) il valore limite di emissione diffuse delle polveri che deve essere rispettato viene riportato nella seguente tabella riassuntiva:

Parametro da misurare	Punti di misura	Unità di misura	Valore limite di emissione	Periodicità
Polveri totali	P1, P2, P3, P4	mg/Nm ³	10	Semestrale

- d) annotare, nel corso dei prelievi, su apposito registro con pagine numerate e firmate dal responsabile di cava e posto a disposizione degli organi di controllo competenti, la data, l'orario e i risultati delle misure;
- e) la data fissata per i controlli sulle emissioni deve essere comunicata almeno 15 giorni prima alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.);
- f) gli esiti delle rilevazioni periodiche devono essere comunicati alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente, all'A.S.M. - Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana, al Comune di Montalbano Jonico, competenti per territorio, e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.);
- g) comunicare alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente -, all'ASM - Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana e al Comune di Montalbano Jonico, territorialmente interessati, la data di messa in esercizio almeno quindici giorni prima;

Le comunicazioni da inviare alla Provincia, inerenti il presente provvedimento, devono essere recapitate al seguente indirizzo: Provincia di Matera - AREA III Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente - Via Ridola, 60 - 75100 Matera.

- 2) **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAP (art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013) ed è rinnovabile ai sensi del Capo II, art. 5, D.P.R. n. 59/2013. Il suo eventuale rinnovo è subordinato alla presentazione di specifica domanda, almeno sei mesi prima della scadenza;
- 3) **di evidenziare** che ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.P.R. n. 59/2013, la Provincia si riserva di poter richiedere ulteriori adempimenti e/o prescrizioni e di poter aggiornare o modificare, prima della sua scadenza in ogni momento, i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme tecniche, dell'evoluzione tecnologiche del settore, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti e a seguito di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- 4) **di stabilire** che il rinnovo/aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica dell'impianto sarà rilasciato ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
- 5) **di ricordare** che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta deve essere comunicata alla Provincia di Matera ed al Comune territorialmente competente;
- 6) **di ricordare** che la cessazione dell'attività da parte della Ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Matera ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;

- 7) che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore;
- 8) di dare atto che qualora non espressamente previste si intendono richiamate nella presente determinazione tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia;
- 9) di dare inoltre atto che la presente determinazione:
- deve essere inserita nella Raccolta delle Determinazioni tenuta presso l'Ufficio Segreteria Generale, previa numerazione definitiva e protocollazione informatica;
 - diviene esecutiva all'atto della sua pubblicazione all'albo pretorio on – line della Provincia di Matera, a cura della Segreteria Generale;
 - deve essere comunicata al sig. Presidente della Provincia per opportuna conoscenza.



IL DIRIGENTE DI SETTORE

Dr. Salvatore Vito VALENTINO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Matera, li _____

Il Dirigente

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia il

03 OTT, 2016 e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

03 OTT, 2016

Matera li, _____

L'incaricato



Visto: Il Segretario Generale
